



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO - SETTORE ATTUAZIONE
OPERE IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.1.0.-13

L'anno 2020 il giorno 01 del mese di Aprile il sottoscritto Pinasco Stefano in qualita' di dirigente delegato di Settore Attuazione Opere Idrauliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Assunzione impegno di spesa relativo all'affidamento a Soiltec Genova s.r.l. a seguito di procedura di Somma Urgenza, art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, dei lavori di somma urgenza relativi al ripristino della viabilità interrotta a causa di un movimento franoso in via Mario Adda, località Trasta nel Comune di Genova a seguito di evento calamitoso del 22/24 novembre 2019.

C.U.P.: B33H19001750004 - C.I.G.: 8139309245 - MOGE 20419

Adottata il 01/04/2020
Esecutiva dal 04/04/2020

01/04/2020	PINASCO STEFANO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO - SETTORE ATTUAZIONE OPERE
IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.1.0.-13

Assunzione impegno di spesa relativo all'affidamento a Soiltec Genova s.r.l. a seguito di procedura di Somma Urgenza, art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, dei lavori di somma urgenza relativi al ripristino della viabilità interrotta a causa di un movimento franoso in via Mario Adda, località Trasta nel Comune di Genova a seguito di evento calamitoso del 22/24 novembre 2019.

C.U.P.: B33H19001750004 - C.I.G.: 8139309245 - MOGE 20419

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- Nelle giornate del 22-23-24 novembre 2019, la città di Genova è stata interessata da eccezionali eventi meteo-idrologici avversi, che hanno determinato diverse situazioni di danno grave e pericolo per la pubblica incolumità;
- con verbale di somma urgenza del 29/11/2019 (prot. n. NP/2019/1821 del 29/11/2019 – Fascicolo n° 244/2015/88) è stata disposta, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza relativi al ripristino della viabilità interrotta a causa di un movimento franoso in via Mario Adda, località Trasta nel Comune di Genova a seguito di evento calamitoso del 22/24 novembre 2019.
- per l'esecuzione delle opere soprarichiamate è stata individuata l'impresa Soiltec Genova S.r.l. (cod. beneficiario 53672);
- con Determinazione dirigenziale n. 2020-183.1.0.-3 adottata ed esecutiva dal 18/02/2020 è stato preso atto dell'affidamento diretto dei lavori all'impresa Soiltec Genova s.r.l., approvando contestualmente lo schema di contratto sottoscritto digitalmente dalla ditta Soiltec Genova s.r.l. ed allegato alla D.D. stessa;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato che:

- le opere previste per i lavori di somma urgenza relativi al ripristino della viabilità nel tratto in Via Adda in Località Trasta sono quantificate in € 244.488,58 (comprensivi di lavori, oneri per la sicurezza ed interventi in economia, come da conteggi allegati), I.V.A. inclusa, di cui € 184.185,40 per lavori a misura assoggettati al ribasso del 25,00%, e quindi per netti € 138.139,05; € 9.045,72 per oneri per la sicurezza ed € 6.137,36 per opere in economia entrambi non soggetti a ribasso, così come individuate nel sotto riportato quadro economico:

a.1) Importo per l'esecuzione delle lavorazio-		a.2) Oneri della sicurezza non soggetti a ri-	
A misura	184.185,40	A misura	9.045,72
Ribasso 25%	-46,046,35		
A corpo	0,00	A corpo	0,00
In economia	6.137,36	In economia	0,00
Totale a.1)	144.276,41	Totale a.2)	9.045,72
Totale [a.1) + a.2)]		153.322,13	
b) Somme a disposizione della stazione appaltante:			
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	3.862,64	2) Rilievi accertamenti e indagini	800,00
3) Allacciamenti e pubblici servizi	3.000,00	4) Imprevisti	14.427,64
5) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00	6) Accantonamento di cui all'art. 133, comma 3,	0,00
7) Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti		7)-1 Spese tecniche	11.719,73
		7)-2 Incentivo Art. 113 D.Lgs. 50/2016	3.987,37
8) Spese per attività di consulenza o supporto al RUP, e di verifica e validazione	0,00	9) Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	0,00
10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00	11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche e collaudi	10.000,00
12) IVA ed eventuali altre imposte [su a.1), a.2), b.1), b.2), b.3), b.4), b.5), b.6), b.7)-1, b.8), b.10), b.11)]	43.369,07		
Totale b)	91.166,45		
TOTALE QUADRO IMPORTI [a.1)+a.2)+b)]:			244.488,58

- che durante le lavorazioni si è resa necessaria un'integrazione del progetto per realizzazione di ulteriori presidi di sicurezza che ha dato origine ad una variazione delle quantità delle opere previste, benché il totale delle opere previste per i lavori di somma urgenza relativi al ripristino della viabilità nel tratto in Via Adda in Località Trasta risulti invariato e quindi comunque

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

quantificato in € 244.488,58 (comprensivi di lavori, oneri per la sicurezza ed interventi in economia, come da conteggi allegati), I.V.A. inclusa; il totale dei lavori a misura risulta essere € 192.390,00 da assoggettare a ribasso del 25,00%, e quindi per netti € 144.292,50, € 9.950,00 per oneri per la sicurezza ed € 10.700,00 per opere in economia entrambi non soggetti a ribasso, così come individuate nel sotto riportato quadro economico:

a.1) Importo per l'esecuzione delle lavorazio-		a.2) Oneri della sicurezza non soggetti a ri-	
A misura	192.390,00	A misura	9.950,00
Ribasso 25%	-48.097,50		
A corpo	0,00	A corpo	0,00
In economia	10.700,00	In economia	0,00
Totale a.1)	154.992,50	Totale a.2)	9.950,00
Totale [a.1) + a.2)]			164.942,50
b) Somme a disposizione della stazione appaltante:			
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00	2) Rilievi accertamenti e indagini	800,00
3) Allacciamenti e pubblici servizi	366,89	4) Imprevisti	2.409,56
5) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00	6) Accantonamento di cui all'art. 133, comma 3.	0,00
7) Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti		7)-1 Spese tecniche	14.204,64
		7)-2 Incentivo Art. 93	4.260,80
8) Spese per attività di consulenza o supporto al RUP, e di verifica e validazione	0,00	9) Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	0,00
10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00	11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche e collaudi	14.000,00
12) IVA ed eventuali altre imposte [su a.1), a.2), b.1), b.2), b.3), b.4), b.5), b.6), b.7)-1, b.7)-2, b.8), b.10), b.11)]	43.279,19	13) spese per ANAC	225,00
Totale b)	79.546,08		
TOTALE QUADRO IMPORTI [a.1)+a.2)+b)]:			244.488,58

Considerato inoltre che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con deliberazione della Consiglio Comunale n. 103 del 12/12/2019, sono stati approvati n. 48 interventi per lavori di somma urgenza, inclusi quelli in argomento, prevedendone la copertura finanziaria mediante contrazione di mutuo nell'esercizio 2019 ed avanzo accantonato per eventi atmosferici iscritti a Bilancio 2019 e secondo quadro economico di variante sopra riportato;
- con determinazione dirigenziale n. 2019-270.0.0.-30 del 19/12/2019 si è preso atto dell'attivazione di 48 somme urgenze, finanziate mediante contrazione di mutuo nell'esercizio 2019 per Euro 12.000.000,00 ed Euro 2.694.687,34 con avanzo accantonato per eventi atmosferici iscritto al Bilancio 2019, impegnando la somma complessiva di Euro 14.694.687,34 (IVA compresa) al capitolo 75754 del Bilancio 2019;
- l'impresa Soiltec Genova S.r.l. ha sottoscritto in data 29/11/2019 il verbale di somma urgenza (prot. n. NP/2019/1821 del 29/11/2019 – Fascicolo n° 244/2015/88), allegato quale parte integrante, con il quale si è impegnata a eseguire i suddetti lavori entro 60 giorni;
- l'impresa Soiltec Genova S.r.l. ha richiesto motivata proroga di ulteriori 60 giorni e che la stessa è stata accordata dal Responsabile del Procedimento;
- si applicherà un ribasso percentuale del 25,00% sull'importo dei lavori a misura, concordato con l'impresa e maggiore a quanto indicato dall'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- sono in corso i necessari accertamenti ai fini della verifica del possesso in capo all'Impresa affidataria dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che:

- l'appalto in argomento, trattandosi di somma urgenza disposte ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. 50/2016, è stato affidato in deroga alle previste sull'affidamento dei lavori;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali)

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del decreto legislativo 18/8/2000 n° 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020/2022;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 con cui si è approvato il Piano Esecutivo Gestione 2020 – 2022;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

1. di prendere atto dell'avvenuto affidamento con verbale di somma urgenza del 29/11/2019 (prot. n. NP/2019/1821 del 29/11/2019 – Fascicolo n° 244/2015/88), redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, a Soiltec Genova s.r.l. (cod. beneficiario 53672) dei lavori di somma urgenza relativi al ripristino della viabilità interrotta a causa di un movimento franoso in via Mario Adda, località Trasta nel Comune di Genova a seguito di evento calamitoso del 22/24 novembre 2019;
2. di prendere atto che l'ammontare complessivo delle opere è di € 201.229,85 (comprensivi di lavori, oneri per la sicurezza ed interventi in economia, come da conteggi allegati), I.V.A. inclusa, di cui € 192.390,00 per lavori a misura assoggettati al ribasso del 25,00%, e quindi per netti € 144.292,50, oltre € 9.950,00 per oneri per la sicurezza ed € 10.700,00 per opere in economia entrambi non soggetti a ribasso, come risulta dal quadro economico di variante riportato in parte narrativa, nonché dallo schema di contratto d'appalto, allegato al presente provvedimento, sottoscritto dall'Appaltatore;
3. di dare atto che la somma complessiva pari a € **244.263,58** trova copertura al capitolo 75754, c.d.c. 2223.08.05 "Idrogeologico – manutenzione straordinaria" del Bilancio 2020, PdC 2.2.1.9.10, crono 886/19, nel seguente modo:
 - **Euro 201.229,85** (di cui Euro 164.942,50 quale quota imponibile, oltre IVA 22%, pari ad euro 36.287,35) per quota lavori, riducendo di
 - ◆ Euro 196.691,21 l'IMPE 2020/5462 ed emettendo nuovo IMPE 2020/7618;
 - ◆ Euro 4.538,64 l'IMPE 2020/5463 ed emettendo nuovo IMPE 2020/7620;
 - **Euro 38.772,93** per spese tecniche, rilievi, accertamenti, imprevisti, riducendo di pari importo l'IMPE 2020/5463 ed emettendo nuovo IMPE 2020/7621;
 - **Euro 3.408,64** quale quota incentivo 80% ex art. 113 D. Lgs n. 50/2016 nel seguente modo:
 - Euro 3.189,90 confermando l'impegno 2020/5461 già assunto con D.D n. 2019-270.0.0.-30 del 19.12.2019;
 - Euro 218,74 quale integrazione, emettendo nuovo impegno 2020/7622, riducendo di pari importo l'impegno 2020/5463;
 - **Euro 852,16** quale quota incentivo 20% (acquisto beni e strumentazioni ex art. 113 D.Lgs. 50/2016, c.4) nel seguente modo:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Euro 797,47 (Impe 2019/15429), già mandati in Avanzo di Amministrazione per l'accantonamento al Fondo innovazione con DG 74/2020;
 - € 54,69, quale integrazione, emettendo nuovo impegno 2020/7623, riducendo di pari importo l'impegno 2020/5463 ;
 - di accertare l'importo di Euro 54,69 sul capitolo 50070 *Fondi innovazione pdc 3.5.99.99.999 CdC 20 Acc 2020/1211;
 - di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui al punto precedente;
4. di provvedere all'inoltro della presente DD alla Direzione Generale affinché possa provvedere all'iscrizione delle somme sul pertinente capitolo di spesa e alle successive operazioni gestionali
 5. di dare atto che l'importo pari ad Euro 225,00 è stato già pagato quale spesa per l'Autorità Nazionale di Vigilanza, tramite bollettino MAV con l'impegno n. 2020/6072;
 6. di procedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere di dare atto che l'importo di € **244.488,58** è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2020;
 7. Idrauliche – alla liquidazione della spesa mediante atto di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
 8. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'esito positivo delle verifiche in corso ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
 9. di provvedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere Idrauliche alla stipula del contratto sulla base dello schema di contratto approvato e allegato alla Determinazione Dirigenziale n 2020-183.1.0.-3, demandando al competente Ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche la registrazione e conservazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
 10. di prendere atto che con successiva Determinazione Dirigenziale di approvazione del certificato di collaudo o di Regolare Esecuzione si darà atto del costo effettivo sostenuto dalla Amministrazione;
 11. di provvedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere idrauliche alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
 12. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 6 bis L.241/1990;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

13. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott. Arch. Roberto Valcalda



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.1.0.-13
AD OGGETTO

Assunzione impegno di spesa relativo all'affidamento a Soiltec Genova s.r.l. a seguito di procedura di Somma Urgenza, art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, dei lavori di somma urgenza relativi al ripristino della viabilità interrotta a causa di un movimento franoso in via Mario Adda, località Trasta nel Comune di Genova a seguito di evento calamitoso del 22/24 novembre 2019.

C.U.P.: B33H19001750004 - C.I.G.: 8139309245 - MOGE 20419

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Giuseppe Materese)



COMUNE DI GENOVA

Prot. n.° NP 2019/1821

Fascicolo n.° 244/2015/88

Addi, 29/11/2019

Responsabile del Procedimento: Arch. Roberto Valcalda

Referente della pratica: Ing. Stefano Gualdi

Allegati: Documentazione fotografica



VERBALE SOMMA URGENZA (Art. 163 del D.lgs. 50/2016)

Oggetto: Lavori di somma urgenza riguardanti evento calamitoso del 23/24 novembre 2019 per il ripristino della viabilità interrotta in Via Mario Adda, località Fegino.

Il sottoscritto Valcalda Roberto, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in servizio presso la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, a seguito di evento calamitoso del 23/24 novembre 2019, si è recato in via Mario Adda, località Fegino, il 25 novembre 2019, ore 10,30.

Accertato che il bene di cui all'oggetto, a seguito dei citati eventi/fenomeni atmosferici, ha subito i seguenti danni, ed in particolare:

1. Cedimento della viabilità verso valle a seguito di movimenti franosi, con parziale svuotamento del terreno sotto il manto bituminoso per un tratto di circa 20 m ad una distanza di circa 50 metri dal Civ. 19;

Alla luce della situazione accertata, vista la necessità di procedere senza alcun indugio all'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità causato dagli eventi in oggetto.

Preso atto che l'impresa SOILTEC GENOVA S.R.L., con sede in GENOVA, via MOREGO 55/2, contattata d'urgenza, si è detta disponibile ad eseguire immediatamente le lavorazioni necessarie a rimuovere lo stato di pregiudizio, consistenti in:

- Ripristino della carreggiata stradale mediante realizzazione di opere in c.a. con fondazioni profonde.



COMUNE DI GENOVA

I lavori sopra citati, che rientrano nell'importo massimo previsto dall'art. 163 del D.lgs. 50/2016, saranno stimati in opportuna perizia giustificativa che sarà redatta entro i prossimi 10 gg, ai sensi e per gli effetti del comma 4 del citato art.

Ritenuto che i suddetti lavori rivestono il carattere di somma urgenza per cui è stato redatto il presente verbale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016,

SI DISPONE

l'immediata esecuzione dei lavori di cui al presente verbale, rientranti nella categoria OG 3 – OS21, in quanto indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità causato dagli eventi sopra descritti, e l'affidamento diretto all'impresa SOILTEC GENOVA S.R.L, C.F. / P.I.V.A. 03623640103, con sede in GENOVA, via MOREGO 55/2, da concludersi entro 60 giorni.

Il signor IVANO MERLO, in qualità Direttore Tecnico dell'impresa sopra citata, con la sottoscrizione del presente verbale dichiara di aver preso visione di luoghi e delle lavorazioni in argomento e che nulla ha da obiettare sulle modalità dei lavori da effettuare e sulla stima dei medesimi.

L'impresa prende atto che i rifiuti prodotti durante la lavorazione sono di proprietà dell'impresa esecutrice stessa, in qualità di produttore; la medesima dovrà gestirli in conformità al vigente Codice.

Si allega foto dello stato dei luoghi accertato con il presente verbale.

Genova, li 29/11/2019

L'impresa
SOILTEC GENOVA Srl
Ivano Merlo



SOILTEC GENOVA S.r.l

Il Dirigente
Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Arch. Roberto Valcalda

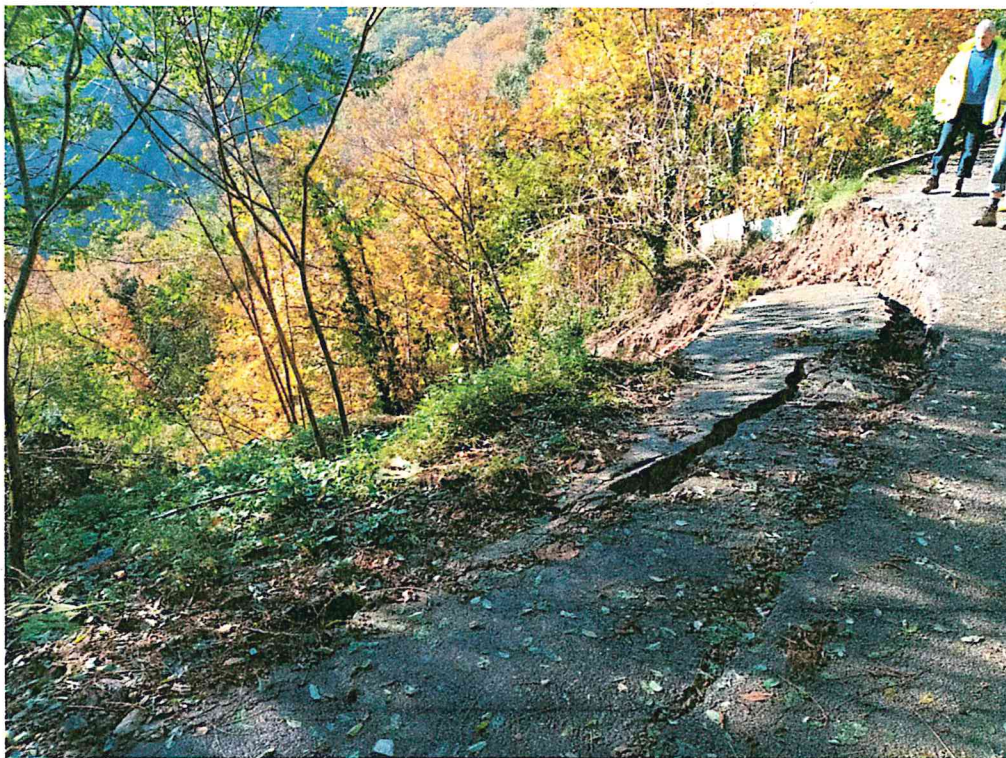


RV



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO: documentazione fotografica





COMUNE DI GENOVA



 **THE OCEAN RACE**
GENOVA
THE GRAND FINALE
2021-22

Comune di Genova
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo | Settore Attuazione Opere Idrauliche |
Via di Francia, 3 - 3° piano | 16149 Genova |
Tel 0105573396 – Fax 010 5574918 |
direzioneopereidrauliche@comune.genova.it |


GENOVA
MORE THAN THIS

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

Appalto fra il Comune di Genova e Soiltec Genova s.r.l. a seguito di procedura di Somma Urgenza, art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”, dei lavori di somma urgenza riguardanti l’evento calamitoso del 22 e 24 novembre 2019, atti al ripristino della viabilità interrotta a causa di un movimento franoso in via Mario Adda, località Trasta nel Comune di Genova.

C.U.P.: B33H19001750004 - C.I.G.: 8139309245 – MOGE: 20419

REPUBBLICA ITALIANA

L’anno 2020, il giorno ___ del mese di _____, in Genova, con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d’uso;

TRA

il COMUNE DI GENOVA, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. Arch. Roberto Valcalda, nato a Genova il 06/02/1959, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente del Settore Attuazione Opere Idrauliche della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo in esecuzione del Provvedimento del Sindaco – n. 2017-389 del 13/12/2017, esecutivo ai sensi di legge;

E

l’Impresa Solitec Genova S.r.l. di seguito per brevità denominata “Impresa”, con sede in Genova (GE), Via Morego n. 55/2 - C.A.P. 16163 – Partita Iva 03623640103, Codice fiscale e numero d’iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova numero 03623640103, numero REA GE-365593 rappresentata dal Signor Ivano MERLO nato a GENOVA IL 27/11/1957, Codice Fiscale MRLVNI57S27D969I e domiciliato presso la sede

dell'Impresa in qualità di Direttore Tecnico;

PREMESSO CHE

- con verbale di somma urgenza, prot. n. NP/2019/1821 del 29/11/2019, si è proceduto alla consegna, ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. n. 50/2016, all'Impresa Soiltec genova S.r.l., come sopra identificata, dei lavori di somma urgenza riguardanti evento calamitoso del 22 e 24 novembre 2019 atti al ripristino della viabilità interrotta a causa di un movimento franoso in via Mario Adda, località Trasta nel Comune di Genova.

- si è proceduto, nei termini previsti dall'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai fini della copertura della spesa e dell'approvazione dei lavori stessi da parte della Stazione Appaltante;

- si è proceduto, a redazione di progetto esecutivo, depositato in data 10/12/2019 presso la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, Settore attuazione opere idrauliche e protocollato con n. PG 427473 Class. 2015/88, a firma di professionista esterno, Ing. Marco Pedemonte, e in cui è contenuta stima aggiornata dei costi delle lavorazioni, delle economie degli oneri di sicurezza;

- si è reso necessaria ulteriore integrazione del progetto esecutivo di cui al punto precedente con variante in aumento dell'importo, depositato in data 30/01/2020 presso la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, Settore attuazione opere idrauliche e protocollato con n. PG 33789 Class. 2020/38, a firma di professionista esterno, Ing. Marco Pedemonte, e in cui è contenuta stima aggiornata dei costi delle lavorazioni;

- con D.C.C. 103 del 12/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati i lavori di somma urgenza in argomento e il relativo quadro economico prevedendone la copertura finanziaria sarà finanziata mediante contrazione di mutuo nell'esercizio

2019 ed avanzo accantonato per eventi atmosferici iscritti a Bilancio 2019;

- con D.D. n. 2019-270.0.0.-30 del 12/12/2019, esecutiva ai sensi di legge dal 28/12/2019, è stata approvato l'affidamento in oggetto;

- è stato preso atto dell'aumento delle quantità delle lavorazioni e del conseguente aumento dell'importo contrattuale senza variazione del totale del quadro economico allegato alla D.C.C. 103 del 12/12/2019;

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida all'Impresa Solitec Genova S.r.l., che avendo sottoscritto il verbale di somma urgenza in data 29/11/2019 prot. n. NP/2019/1821 accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori urgenti ed indifferibili necessari al ripristino della viabilità interrotta a causa di un movimento franoso in via Mario Adda, località Trasta nel Comune di Genova

2. L'Impresa Solitec Genova S.r.l., si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile oltre che del presente contratto, delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale Approvato con D.M. 19/4/2000, n. 145, per quanto ancora vigente e compatibile con le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti del Settore Attuazione Opere Idrauliche, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta ad € 213.040,00 (Euro duecentotredicimilaquaranta/00), di cui € 9.950,00 (Euro novemilanovecentocinquanta/00) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso ed € 10.700,00 (Euro diecimilasettecento/00) per opere in economia, il tutto oltre I.V.A. Il totale con applicazione dello sconto di cui al punto 3 del presente articolo è pari a € 164.942,50 (Euro centosessantaquattromilasettecentoquarantadue/50).

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura", ai sensi dell'articolo 59, comma 5 bis, del Codice dei Contratti Pubblici.

3. I lavori saranno liquidati sulla base del vigente "Prezzario Opere Edili e Impiantistica Regione Liguria – Anno 2019", e relative norme di misurazione e valutazione dei lavori, al netto del ribasso offerto dall'impresa pari al 25%, superiore alla percentuale indicata all'art. 163, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e concordato con l'impresa.

4. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

5. Le economie devono preventivamente essere autorizzate dalla D.L.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori sono stati consegnati con il verbale di somma urgenza citato in premessa

che ha stabilito in 60 giorni successivi la data del verbale medesimo (29/11/2019), i termini di esecuzione dei lavori.

2. Tali termini sono stati prorogati a seguito di richiesta dell'impresa e dietro comprovata motivazione della stessa di giorni 60.

3. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto decorrenti dalla data di consegna definitiva scade pertanto il 28/03/2020.

Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine per l'esecuzione delle opere, eventualmente prorogato dietro giusta causa, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale pari all'1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro 164,94 (Euro centosessantaquattro/94).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art 10 del Decreto 7/3/2018, n. 49.

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art 107 del Codice, il risarcimento dovuto

all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10, comma 2, lettere a), b,) c), e d) del Decreto 7/3/2018, n. 49.

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04. 2000 n. 145, è assunta dal geom. Giorgio Mumolo, nato a Sestri Levante (GE) il 06/02/1966, Codice Fiscale MMLGR66B06I693Z, in qualità di Assistente del Direttore Tecnico, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore del contratto dell'appalto, pari ad € 32.988,50 (Euro trentaduemilanovecentonovantotto/50);

2. All'appaltatore sarà corrisposto il pagamento di uno stato di avanzamento dei lavori al raggiungimento del 50% dell'importo lavori con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice. Il successivo stato di avanzamento sarà relativo allo stato finale dei lavori;

3. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il Signor Ivano MERLO nato a GENOVA il 27/11/1957, Codice Fiscale MRLVNI57S27D969I;

4. L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **C.U.P. B33H19001750004**, il codice **C.I.G.: 8139309245** e il codice IPA che è il seguente **0FQVUM**. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

5. Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di

Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

6. In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice. Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 105 del Codice.

7. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento ed alla emissione del certificato di pagamento.

8. Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art.14, comma 1, lett. e), del Decreto. All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice. Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103, comma 6, del Codice.

9. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà ad una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18.01.2008.

10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. n. 136/2010 e s. m. e i., il **C.U.P.** dell'intervento è **B33H19001750004** e il **C.I.G.** attribuito alla gara è **8139309245**.

11. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la **BANCA INTESA SAN PAOLO - AGENZIA N° 03951 - VIA PASQUALE PASTORINO**

CIV. 57R – 16152 GENOVA - Codice IBAN IT10J0306901458019145480186 dedicati

in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Le persone titolari o delegate a operare sul conto bancario presso “BANCA INTESA SAN PAOLO” sono:

- SIG.RA MIRIANA MERLO (TITOLARE E LEGALE RAPPRESENTANTE) NATA A GENOVA IL 09/06/1954 – CODICE FISCALE: MRLMRN54H49D969A;
- SIG. IVANO MERLO (DIRETTORE TECNICO) NATO A GENOVA IL 27/11/1957 – CODICE FISCALE MRLVNI57S27D969I;
- SIG.RA BREMBATI FERNANDA (SOCIA DI MAGGIORANZA) NATA A MONTOGGIO(GE) IL 03/08/1933 – CODICE FISCALE: BRMFNN33M43F682P;

12. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010 e s. m. e i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s. m. e i., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s. m. e i.

13. L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art. 10. Ultimazione dei lavori.

1. L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

2. Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Articolo 11. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione. Le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante.

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;

- | | | |
|--|---|--|
| | b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto; | |
| | c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori; | |
| | d) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto; | |
| | e) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto; | |
| | f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera; | |
| | g) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81; | |
| | h) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera; | |
| | i) inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s. m. e i.; | |
| | j) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente; | |
| | k) in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza; | |
| | l) in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle | |

necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:

- I. trasporto di materiali a discarica per conto terzi;
- II. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- III. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- IV. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- V. noli a freddo di macchinari;
- VI. fornitura di ferro lavorato;
- VII. noli a caldo;
- VIII. autotrasporto per conto terzi;
- IX. guardiania ai cantieri.

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 13. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

3. Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione

S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data

18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015

1. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

2. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa Soiltec Genova s.r.l., ha depositato presso la Stazione Appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) Un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione

dei lavori.

2. Il Piano Operativo di Sicurezza di cui al precedente capoverso e il/i Piano/i Operativo/i di Sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 16. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 17. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria rilasciata da SACE BT S.P.A., con sede in piazza POLI, civ 42, Roma, numero polizza 1611.00.27.2799781353, emessa in data 27/01/2020, per l'importo di Euro 8.248,00 (ottomiladuecentoquarantotto/00), pari al 10,00% (dieci per cento dell'importo del presente contratto, ridotto nella misura del 50,00 % ricorrendo i presupposti di applicazione degli artt. 103 e 93, comma 7, del Codice, avente validità dalla data del presente contratto, comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e, in ogni caso, fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali .

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 18. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità

al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a € 164.942,50 (Euro centosessantaquattronovecentoquarantadue/50) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Qualora per il mancato rispetto di condizioni previste dalla polizza, secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;

- tutti gli elaborati grafici progettuali trasmessi a mano all'impresa in data 12/12/2019 nella persona del Direttore di Cantiere Geom. Giorgio Mumolo;

- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi dell'art. 3, c. 3 del presente contratto;

- il piano operativo di sicurezza previsto dall'art. 15 del presente contratto;

- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015;

Articolo 20. Elezione del domicilio.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio in Genova presso gli uffici comunali.

Art. 21 Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016).

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9- telefono 010.557111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Articolo 22. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi sono a carico dell'appaltatore, che, come sopra costituito, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione

Appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso.

La presente scrittura verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi della art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto in data _____.

Per il Comune di Genova, Arch. Roberto Valcalda, sottoscritto digitalmente.

L'appaltatore SOILTEC GENOVA S.R.L., sottoscritto digitalmente.

Il presente contratto viene regolarizzato, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso l'apposizione di n. 5 contrassegni telematici da Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto conservata agli atti dell'Ufficio.